

## GIUDIZIO DI IDONEITÀ DELL'ACQUA PER AVVIO NUOVE IMPRESE ALIMENTARI CON APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO

### Quali sono?

Nuove attività che data l'impossibilità di allacciarsi all'acquedotto pubblico, si approvvigionano tramite fonte autonoma privata (pozzo, sorgente)

### Cosa richiedere ? A chi?

Occorre **presentare** al **SUAPE** del comune di competenza apposita **DUA e mod. E14** integrata dei seguenti allegati:

- Cartografia 1:25.000 con l'ubicazione di tutte le opere di presa esistenti, distinte per tipologia;
- Planimetria in scala 1:2000 con indicata la delimitazione e l'estensione della zona di tutela assoluta e della zona di rispetto ai sensi dell'art. 94 del D.Dlgs 152/2006;
- Studio idrogeologico completo dell'area interessata;
- Piante e sezioni delle opere attinenti l'impianto di attingimento (recinzione, sistemi per la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche, edifici e/o costruzioni fisse adibite al ricovero di apparecchiature, ecc) e dei sistemi di protezione delle opere di captazione;
- Sezione lito-statigrafica del pozzo, che evidenzi le caratteristiche geologiche alle varie quote, posizione delle fenestrate, di filtri e delle modalità di separazione delle acque sovrastanti rispetto a quelle di interesse;
- Relazione sui sistemi di trattamento e disinfezione delle acque con allegata la documentazione specifica delle apparecchiature e delle tecniche utilizzate, compresi eventuali serbatoi di accumulo e sistemi di trattamento dell'acqua;
- Indicazione degli insediamenti esistenti e delle attività presenti nell'area di salvaguardia, illustrate con planimetria riportante le distanze rispetto ai pozzi di approvvigionamento idrico;
- Almeno uno dei 4 referti analitici delle acque per uso alimentare, (prelevate direttamente dal pozzo con frequenza di un campione in ogni stagione, per la ricerca dei parametri indicati nelle parti A- B- C dell'allegato I al D.Lgs 31/2001 e s.m.i.);
- Programma di controllo interno stilato ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 31/2001

Il **Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione** dell'ASSL territorialmente competente, tramite lo Sportello Unico per le attività produttive **dà il giudizio di idoneità dell'acqua destinata al consumo umano.**

Affinchè possa essere rilasciato il **giudizio di idoneità** l'Osa deve effettuare 4 campionamenti stagionali, nel punto di captazione

Potrà essere rilasciato **giudizio di idoneità provvisorio** in caso di:

- un primo campione favorevole supportato da un campione da parte del Sian unitamente a un controllo ispettivo favorevole al punto di captazione (a patto che nell'arco massimo di un anno l'Osa completi i tre campionamenti stagionali successivi)

**..... ricapitolando per poter utilizzare l'acqua di pozzo per consumo umano l'Osa deve .....**

- Acquisire dalla Asl (SIAN) il giudizio di idoneità d'uso specifico sull'acqua (tramite presentazione al SUAPE di apposita DUA)
- Valutare il rischio approvvigionamento idrico nel piano autocontrollo
- Effettuare le analisi come indicato nella tabella precedente (a cui possono esserne aggiunte altre sulla base della valutazione di cui al punto precedente)